

All'inferno e ritorno con un cuore "speciale", il viaggio di Michele

Un tumore a 27 anni dopo il trapianto, salvato da un intervento innovativo: «Ora voglio aiutare gli altri»

di **ARNALDO CASALI**

TERNI - Un'odissea, un miracolo e la tenacia di chi non si perde d'animo nemmeno nei momenti più duri e anche dopo otto mesi di ospedale non si sente solo un paziente ma una miniera di idee impaziente di tornare a lavorare su nuovi progetti.

La sua voce, al telefono, è carica di energia e di entusiasmo. Non sembra davvero quella di un sopravvissuto all'inferno. «Sono vivo per miracolo, ma ora sto sempre meglio. Parlo, cammino: oggi sono riuscito ad arrivare fino in fondo al corridoio. Registro piccoli miglioramenti su tutti i fronti. Sono ancora in rianimazione, ma mi trasferiranno presto in reparto».

Un'avventura - quella di Michele Bellucci - iniziata a ottobre dello scorso anno, e in cui non sono mancate prove e colpi di scena.

Ternano, 27 anni, laureato in biologia, Michele ha subito un trapianto di cuore dodici anni fa. Fino allo scorso autunno, però non c'era stato alcun problema: controlli di rito e i farmaci immunosoppressori, prescritti a tutti i trapiantati. Alla fine dell'estate però accusa fortissimi dolori all'addome e viene operato per un blocco intestinale. L'intervento rivela la presenza di un linfoma. «C'è un'incidenza statistica secondo cui chi assume azatioprina concorre all'insorgenza del linfoma» spiega. I dati parlano del 2,8% dei pazienti, ma la percentuale sembra alzarsi nei giovani intorno ai 26 anni di età. «Per questo in alcuni ospedali non usano questo farmaco e lo sostituiscono con altri immunosoppressori».

Il tumore si è già espanso notevolmente: la parte dell'intestino aggredita viene rimossa, poi inizia il ciclo di chemioterapie. L'effetto, però non è quello sperato: «La terapia era stata inefficace e il rene rischiava». Si ricorre così ad un ciclo di chemioterapie molto più forti che questa volta riescono a far re-



La chemio aveva distrutto il suo cuore, gli erano rimasti 15 giorni di vita: un medico di Padova ci ha dato la speranza

La mamma di Michele

gredire il tumore. «Ultimata la chemio avrei dovuto effettuare un'altra terapia immunosoppressiva tramite l'auto trapianto di cellule staminali per rafforzare il sistema immunitario». Dall'ultima ecografia risultano solo due cisti necrotiche e la malattia appare in remissione. Proprio qui, però, arriva il momento più difficile: Michele accusa degli scompensi al cuore. Si pensa ad una crisi di rigetto, visto che per tutta la terapia ha interrotto gli immunosoppressori. Viene portato d'urgenza in elicottero - dall'ospedale di Perugia al centro trapianti di Pavia, dove viene attaccato a un Ecmo, la

macchina che permette la circolazione extracorporea mettendo a riposo il cuore e gli altri organi. La situazione si rivela più grave del previsto: la chemio ha danneggiato irrimediabilmente il cuore. Nelle sue condizioni il paziente non può subire un altro trapianto e l'Ecmo può funzionare per non più di 15 giorni. I medici dicono di non poter fare nulla: Michele sembra condannato a morte. Ma la madre non si arrende: «Io non ci credo che in tutto il mondo non esista un medico che possa salvare mio figlio, una macchina che possa tenerlo in vita» dice ai dottori. L'unica speranza si chiama Gino Gerosa, direttore del Centro di cardiocirurgia dell'ospedale di Padova, unico in Italia ad impiantare cuori robotici artificiali. «Lei può fare ciò che crede» dicono i medici alla donna, convinti che a Padova - il ragazzo - ci arriverà morto.

Le possibilità di successo, infatti, sono poche. «Questi cuori artificiali devono essere compatibili con la cassa toracica del paziente e io ho una cassa toracica troppo piccola per i modelli in uso» racconta. Proprio a gennaio, però, è stato brevettato un nuovo modello, adatto per il giovane biologo. «Se avessi avuto la crisi cardiaca due mesi prima non avrei avuto speranze». A complicare tutto c'è anche un edema al cuore e ai polmoni. «Possiamo dire che mi hanno preso per i capelli». Il 10 aprile la delicata operazione, poi il lento recupero e una sorpresa: «Dall'ultima tac risulta che il linfoma è regredito e sta scomparendo lentamente. Non dovrò più nemmeno fare la chemioterapia».



Una miracolosa odissea Michele Bellucci ha 27 anni

Ora inizia il percorso di riabilitazione, che durerà ancora almeno un mese. Poi Michele dovrebbe tornare a casa: «Il cuore artificiale ha una durata di circa 5 anni. Nel frattempo spero che esca un nuovo modello più gestibile di quello attuale».

Intanto il giovane biologo ha già messo in cantiere un progetto con cui vorrebbe restituire la grazia che ha ricevuto, aiutando chi è in difficoltà: «A Deruta una zia mi ha lasciato una bottega di ceramiche. Abbiamo messo in cantiere l'idea di farne un laboratorio per persone con disagio sociale che qui potrebbero imparare un mestiere ed essere aiutati nel reinserimento lavorativo».

Ma nemmeno durante la lunga odissea medica Michele è stato fermo: proprio durante la malattia, infatti, ha scritto e pubblicato un libro di poesie - *Sentieri* - il cui ricavato ha devoluto all'associazione italiana per la ricerca sui trapianti. E ora è pronto per una nuova avventura.

L'INIZIATIVA

Valserra e territorio, quattro giorni di appuntamenti

TERNI - Quattro giorni di eventi, spettacoli e degustazioni nel cuore della Valserra, all'interno dell'area attrezzata di Poggio Lavarino, immersi nel verde della campagna umbra e in totale simbiosi con la natura. *Valserra, territorio e tradizioni* torna da giovedì 4 a domenica 7 giugno per dare spazio alla grande cultura rurale della regione e valorizzare i suoi borghi e le sue eccellenze, turistiche e ambientali. Organizzata da Arcicaccia e Arcipisca in collaborazione con la Eventi Srl e la Proloco di Poggio Lavarino, la manifestazione - che può contare su una mostra mercato permanente dedicata allo sport ed agli hobby - si presenta ai nastri di partenza con tante interessanti novità.

Quest'anno il tema del dibattito - in programma per sabato 6 giugno alle 10.30 - sarà *Gestione del territorio, oltre le enunciazioni*. In programma poi A attività di 'agility dog' curate da We Dogs e le prove di lavoro dei cani da tartufo. Non mancheranno le esibizioni di pesca alla trota in torrente a cura della Scuola nazionale di pesca a mosca e quelle di tiro a piattello e caccia simulata con l'arco grazie al contributo del Gruppo arcieri città di Terni.

Musica e celebrazioni per la Repubblica

Intenso il programma di manifestazioni del 2 giugno. Dalla cerimonia commemorativa nella sala consiliare alle onoreficenze fino al concerto dell'Istituto Briccialdi

IN VIA MURATORI

ClT, inizia il Summer Campus

TERNI - Dopo mesi di preparazione, l'attesa sta finalmente per finire e proprio oggi sarà presentata l'edizione 2015 del ClT Summer Campus, che accoglierà bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni per tutto il periodo estivo. Dalle 17 alle 19 presso gli impianti di via Muratori si svolgerà un open day durante il quale lo staff al completo potrà dare ai più piccoli e alle rispettive famiglie tutte le informazioni sull'attività che inizierà lunedì 8 giugno e che si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16,30 fino al prossimo 11 settembre.

TERNI - Tanti gli appuntamenti in programma martedì per il 69° anniversario della della Fondazione della Repubblica. Alle 11 è prevista la cerimonia commemorativa presso la Sala consiliare del Comune di Terni alla presenza del Presidente della Provincia Leopoldo Di Girolamo e del Prefetto di Terni, Gianfelice Bellesini. Alle ore 11.20, il corteo delle Autorità civili e militari e delle associazioni e rappresentanze presenti si sposterà in Piazza Briccialdi, dove avrà luogo l'alza bandiera e la deposizione della corona ai caduti. Ad accompagnare l'evento, l'Orchestra d'armonia città di Terni. Le celebrazioni proseguiranno alle 16 in prefettura, dove - alla presenza del sottosegretario all'Interno, Gianpiro Bocci, e dei sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti - saranno consegnati i diplomi di conferimento delle Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e le medaglie d'onore ai depor-

tati nei campi nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale ed ai familiari dei deceduti. Saranno insigniti ufficiali Andrea Cegna, Diego Napoli, Marta Settimi, e cavalieri Gianni Biaggetti, Vincenzo Locci, Alessandro Lumia, Piero Simoni e Maria Rita Venanzi.

È, inoltre, prevista la premiazione di Edoardo Sensini, studente del Liceo Artistico che si è aggiudicato il terzo posto nella sezione grafica del concorso *Le avanguardie artistiche del '900: prima, durante e dopo la Prima guerra mondiale*, bandito dall'Ufficio scolastico regionale in accordo con le Prefetture di Perugia e Terni. Presenti alla cerimonia anche gli studenti premiati a Palazzo Gazzoli lo scorso 20 maggio per i migliori lavori realizzati al termine del secondo anno di attività di formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Infine, alle 18 al Teatro Secchi il concerto a cura dell'Istituto Briccialdi.



La cerimonia di due anni fa



SERVIZIO NECROLOGI

ZENONI & SCARPONI - Tel. 0744 401235

Il giorno 28 maggio si è spenta la cara esistenza di

SERGIO PIERINI

Ne danno annuncio la moglie Lula, i figli Alessandro, Massimo, Simone ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 30 maggio alle ore 11.00 nella Chiesa del Santa Maria Regina.

Si ringrazia quanti vorranno partecipare

Terni 30 maggio 2015

Il giorno 29 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

NUNZIA SANTARELLI

NATA CIUCO

Ne danno annuncio i figli, i due nuore e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 30 maggio alle ore 15.30 nella Chiesa del Santa Maria Regina.

Si ringrazia quanti vorranno partecipare

Terni 30 maggio 2015